



I fondi investiti sui macchinari

Tac e risonanze, ci sono 16 milioni

PERUGIA
I fondi destinati all'ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero umbro ammontano a circa 16 milioni di euro e sono finalizzati alla sostituzione di 43 grandi apparecchiature obsolete, tra cui: 3 tac, 2 risonanze magnetiche, 1 acceleratore lineare, 19 sistemi radiologici fissi, 2 angiografi, 1 mam-

mografo, 1 Pet tac. Trentotto di queste sono già state ordinate. Quattordici sono state collaudate. E' quanto emerso durante il question time di ieri in Consiglio grazie a un'interrogazione presentata dal consigliere di Azione, Donatella Porzi. La rimodulazione dei fondi Pnrr, è stato spiegato, non ha portato variazioni. Non si registrano ritardi negli ordini, nelle consegne o nelle opere di adeguamento. La Giunta ha previsto di destinare ulteriori 19 milioni e 400mila eu-

ro per l'acquisto di apparecchiature sanitarie. Peraltro, le apparecchiature dovrebbero essere sostituite ogni 5/7 anni ma questo non è avvenuto. «Ci sono apparecchiature molto più vecchie - ha concluso poi l'assessore Luca Coletto -, la cui sostituzione doveva avvenire durante le legislature precedenti. Gli investimenti che non sono stati fatti in passato non possono essere fatti ricadere su questa Giunta».



Peso: 17%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.



Sanità Botta e risposta sugli acquisti con i fondi del Pnrr. La replica di Coletto Porzi: “Chiarezza su strumenti ospedalieri”

PERUGIA

■ Con una interrogazione rivolta alla Giunta e all'assessore alla Sanità regionale, il consigliere regionale Donatella Porzi (Misto) ha chiesto di fare chiarezza su ciò che sta accadendo in Umbria in seguito allo slittamento del termine per dare attuazione all'intervento della Misura 6 del Pnrr che prevede di sostituire le vecchie apparecchiature con nuove Tac, risonanze magnetiche, acceleratori lineari, angiografi, mammografi, Pet, ecotomografi. Alla replica dell'assessore Luca Coletto, che ha dichiarato che la Regione ha ordinato 38 grandi apparec-

chiature delle 43 previste dalla misura, di cui 14 già collaudate, il consigliere Porzi ha risposto che è dovere della Regione investire al meglio la grande mole di risorse che riceve dal Pnrr, fondi straordinari mai avuti in passato. “Poiché alcune Regioni continuano ad avanzare nel processo - ha detto Porzi - ho presentato questa interrogazione per chiedere alla giunta e all'assessore regionale alla Sanità di sapere quanti fondi sono stati destinati alla Regione Umbria dopo le rimodulazioni adottate dal governo Meloni riferiti al Pnrr Missione 6”.

A.A.



Peso: 11%